



Sacro e profano (2007)

Una pellicola pop, eccentrica, indefinibile, che contiene commedia, musical, videoclip, danza, sperimentazione e dramma.

Un film di Madonna con Eugene Hutz, Holly Weston, Vicky McClure, Richard E. Grant, Inder Manocha. Genere Commedia durata 80 minuti. Produzione Gran Bretagna 2007.

Uscita nelle sale: venerdì 12 giugno 2009

Una farmacista sogna di fare la volontaria in Africa, una ballerina classica senza soldi deve ripiegare a eseguire goffamente la lap dance in un locale notturno.

Nicola Falcinella - www.mymovies.it

Per andare in paradiso bisogna passare dall'inferno. È la morale, forse autobiografica, di 'Filth and Wisdom - Sporczia e saggezza', debutto registico di Madonna. Una delle icone dello spettacolo di questi anni ha esordito con un'opera curiosa, ironica e molto europea. Protagonista Eugene Hutz, leader dei gipsy punk Gogol Bordello e già interprete di 'Ogni cosa è illuminata' come guida ucraina di Elijah Wood. Il musicista è il trait d'union tra varie storie: uno scrittore cieco che ha rinunciato alle parole (Richard E. Grant), una farmacista che sogna di fare la volontaria in Africa, il farmacista indiano con la moglie invadente e una ballerina classica senza soldi che deve ripiegare a eseguire goffamente la lap dance in un locale notturno.

Una pellicola eccentrica, indefinibile, che contiene commedia, musical, video-clip, danza, sperimentazione e dramma e che in origine doveva essere un cortometraggio. Madonna è molto ironica su tutti (gli inglesi ci fanno una magra figura) e anche su se stessa: "non sei abbastanza intelligente per essere una brunetta" si sente dire una bionda che si vuole scurire i capelli. Un'opera prima interessante, fresca e per nulla supponente. Dal punto di vista registico e visivo forse un po' debole, ma sorprendente. Sarà curioso se - come pare - Louise Veronica Ciccone vorrà fare un altro film: per replicare un'operazione 'Filth and Wisdom' dovrà mostrare un talento cinematografico vero. Qui la libertà produttiva le ha permesso di fare un lavoro autoriale e pop zeppo di riferimenti: c'è persino Britney Spears nella colonna sonora.